COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA

LOCALITA' PIUMAZZO

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO

DENOMINATO

"III COMPARTO INDUSTRIALE E ARTIGIANALE PIUMAZZO"

(Sub. Ambito n. 65.2 di Piumazzo)

Proprietà: MGM2 SRL
Marco Malaguti

MGM2 SRL
Largo Garibaldi, 2
41100 MODENA
C. F. e P. IVA 02560800368

PARERE HERA

COLLABORAZIONE ALLA PROGETTAZIONE
geom. Fabrizio Gorrieri

PROGETTO
arch. Fabrizio Zanella

I - PROGETTO URBANISTICO

n.	data	Aggiornamenti
0	08.02.14	*Emissione*
1	09.10.14	*Aggiornamento*
2		

tav. R

Cfranco_MGM2-Piumazzo\CompartoMGM2_2° INTERVENTO\ITER URBANISTICO\PUA_2014\AGGIORNAMENTO PUA sett 2014\PUA_OOUU_sett 2014.pln

GRUPPO HERA

RACCOMANDATA A MANO

HERA S.p.A.
Direzione Tecnica Clienti
Via Carlo Casalegno 1 40026 Imola BO
tel. 0542.621.111 fax 0542.43.170
www.gruppohera.it

Spett.le
Zanella Fabrizio
Via Dalton, 48
41122 - Modena

Lavori

Supporto Tecnico

SPA-Hera spa
Data prot.: 18-12-2013
Num. prot.: 0161949

Area Emilia Ovest/MBr

OGGETTO: Parere preventivo di competenza relativo al **P.U.A. di iniziativa privata "III Comparto Industriale e Artigianale Piumazzo" sub ambito 65.2,** per la realizzazione di n° 2 capannoni industriali posti in via Della Tecnica , Loc. Piumazzo, Comune di Castelfranco Emilia (MO). NCEU: Fg. 107 mapp. 615-503-594-495-621-623.

Proprietario: M.G.M.2 srl.

In riferimento alla richiesta in oggetto, pratica **n°C036006P00390V000** del 06/11/2012, per l'ottenimento del parere preventivo di competenza inerente il progetto delle opere di urbanizzazione per il servizio idrico integrato, gas, illuminazione pubblica, di cui all' oggetto, eseguito il sopralluogo e l'istruttoria della pratica, con il presente si restituiscono copie vistate e si rilascia, per quanto di competenza e salvo diritti di terzi, parere favorevole per dare corso alla progettazione esecutiva delle opere di urbanizzazione a condizione che siano rispettate le prescrizioni di seguito riportate.

Servizio fognature (tavola 8c)

Si conferma la possibilità di prevedere i recapiti fognari così definiti :

- acque "nere": la fognatura per le acque nere dev'essere recapitata alla fognatura nera esistente in via dell'Industria, previa verifica dei corretti collegamenti tra fognature nere e bianche dal punto di recapito, ed eventuale interventi di adeguamento degli stessi.
- acque "bianche": la fognatura per le acque meteoriche dev'essere recapitata al fosso di progetto a Sud del comparto; si realizzi inoltre l'estendimento di rete per acque meteoriche in via della Tecnica che permetta il recapito delle reti esistenti al canale Muzza, previa autorizzazione dell'ente gestore del corpo idrico superficiale.

Condizione necessaria ai fini della realizzazione dell'intervento e successiva presa in carico delle reti, è la verifica dei corretti collegamenti tra acque bianche e nere, completamente separate tra loro sia internamente al comparto che nel tratto di via dell'Industria immediatamente a valle del comparto stesso.

In sede di progettazione esecutiva si presentino alla scrivente i disegni di dettaglio in scala opportuna delle sezioni di posa condotte, dei pozzetti, delle caditoie, degli allacciamenti alla dorsale fognaria e inoltre i profili altimetrici longitudinali delle reti fognarie, la quota di

scorrimento della fognatura, la quota di fondo pozzetto, le distanze parziali e progressive e la pendenza della rete.
Nell'esecutivo delle opere di urbanizzazione, si dovranno inoltre adottare le specifiche tecniche e criteri costruttivi indicati nelle "specifiche tecniche Hera" disponibili sul sito del Gruppo Hera, nelle quali sono indicate dimensioni e pendenze minime delle condotte sia per le acque nere che per le acque meteoriche e i criteri di realizzazione dei manufatti localizzati, quali ad esempio, pozzetti e caditoie.
Si dovranno inoltre adottare le seguenti specifiche tecniche e criteri costruttivi:

1. per la rete delle acque "nere" dovranno essere adottate tubazioni in PVC - SN8 UNI EN 1401, con pendenze di posa i = 2 per mille o superiori, mentre per la rete delle acque bianche potranno essere adottate tubazioni in PVC o CLS, con pendenze di posa i = 1 per mille o superiori. Le tubazioni in PVC siano conformi alla Normativa UNI EN 1401, con giunto a bicchiere munito di anello di tenuta in elastomero, contrassegnate con il marchio di conformità IIP. Le tubazioni in CLS siano conformi alla Normativa UNI EN 1916. Si mantengano spessori di ricoprimento minimo sulla generatrice superiore delle condotte in PVC non inferiori a 80 cm (salvo inserimento di piastra di ripartizione dei carichi), con rinfianco in sabbia o spezzato e rinterro in misto granulometricamente stabilizzato o misto cementato.
2. per la linea delle acque bianche si preveda di adottare pozzetti di ispezione prefabbricati di forma quadrata in calcestruzzo vibrato, realizzato con l'impiego di cemento ad alta resistenza dei solfati, di dimensioni interne 80x80 cm, ad interasse massimo di 30 m.
3. per la linea delle acque nere si preveda di adottare pozzetti di ispezione e raccordo a base circolare, di diametro interno utile 800 mm, in calcestruzzo vibro compresso di cemento ad alta resistenza, con spessore delle pareti 150 mm, ad interasse massimo di 30 m e costituiti da: un elemento di base con canaletta passante semicircolare di scorrimento liquami di diametro pari a quello della fognatura, rettilinea o deviata in caso di curve, pavimento circostante con pendenza verso il canale, superficie interna della base del pozzetto rivestita con malta a base di polimeri ed elementi silicei, un elemento di rialzo terminale a forma troncoconica ed eventuali elementi raggiungi quota di diametro interno utile pari a 625 mm. La superficie interna del pozzetto dovrà presentarsi perfettamente liscia, le immissioni laterali dovranno essere a 45 gradi e mai contro flusso. In alternativa ai pozzetti prefabbricati in cemento potranno essere convenientemente adottati pozzetti in polietilene a media densità "PEMD" prodotti per stampaggio rotazionale, realizzati componendo vari elementi a struttura modulare (base sferica, corpo prolunga, terminale cilindrico e/o troncoconico), base liscia e sagomata a sezione idraulica secondo il diametro dei tubi di ingresso e uscita.
4. le giunzioni dei componenti e degli innesti siano a tenuta ermetica con guarnizioni in elastomero resistenti ai liquami aggressivi e conformi alle Norme UNI 4920.
5. si prevedano chiusini dei pozzetti di allaccio ed ispezione in ghisa sferoidale di classe D400 (UNI EN 124) ad esclusione delle zone o punti in cui tale classe risulta inadeguata od eccessiva, in rapporto alle entità e caratteristiche dei carichi a cui possono essere sottoposti.
6. le caditoie stradali siano del tipo UNI EN 124, con asole ad ampio deflusso e luce netta non inferiore a 400x400 mm, adagiate su pozzetti sifonati esternamente;
7. sia rispettato quanto riportato nelle "specifiche tecniche" di Hera S.p.A;

Relativamente alla successiva esecuzione delle opere, dovranno inoltre essere rispettate le seguenti disposizioni di carattere generale:

- prima dell'esecuzione delle opere fognarie siano verificate le quote di posa delle fognature pubbliche esistenti;
- i lavori in oggetto siano eseguiti a regola d'arte secondo quanto previsto dalla vigente normativa, dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato e dai documenti di progetto presentati;

a lavori ultimati, dovranno essere presentati :

- copia disegni as-built del sistema idrico costruito (planimetria reti fognarie), comprensivi del posizionamento degli allacciamenti, delle sezioni di scavo e dei manufatti eseguiti (in copia cartacea ed in file dwg) ;
- dichiarazione di conformità statica ed idraulica per consegna delle opere, delle condotte fognarie, correlata della specifica tecnica dei materiali (certificati di provenienza, bolle di consegna, ecc..);

Al termine dei lavori, ai fini della presa in carico della rete fognaria realizzata, sarà necessario effettuare un collaudo idraulico sulle reti a gravità in conformità al progetto di norma ENV 1401-3 per le tubazioni in resine plastiche, alla normativa UNI EN 1610/99 per le tubazioni in calcestruzzo, e alla normativa DIN 4033 per le tubazioni in gres ceramico.
Le fognature in pressione saranno collaudate ad acqua alle pressioni ed alle modalità prescritte dal D.M. 12/12/1985, dal D.M. n. 2445 del 23/02/1971. Detti collaudi sono di norma richiesti per l'accettazione provvisoria delle opere realizzate.
Al fine di una valutazione dello stato conservativo e dell'efficienza idraulica delle condotte fognarie, per la presa in carico finale è richiesta la video ispezione in conformità alla normativa UNI EN 13508-2. La video ispezione deve essere accompagnata dal rapporto finale sulle tratte ispezionate dal quale si evincono, in conformità alla norma suddetta, i seguenti parametri: distanze, pendenza, diametri deformazioni, larghezza delle fessurazioni o eventuali spaccature, ecc.
Per rilevare la reale pendenza della condotta posata si richiede un elaborato grafico che rappresenti il profilo longitudinale della condotta video ispezionata.
Inoltre si richiede la mappatura del percorso realmente seguito nel corso della video ispezione riportando il relativo tracciato sulle tavole "as built" integrative.

Servizio gas (tavola 8c)

Si esprime parere favorevole al progetto secondo quanto riportato sulle tavole 8c, che si restituiscono in allegato, e che formano parte integrante del presente parere.
Inoltre si richiede la posa di una condotta gas 7^ specie che, come indicato nella planimetria gas allegata (allegato 1), si chiuda ad anello con la condotta in uscita dal gruppo di riduzione finale di quartiere posto in via Lago di Garda, seguendo o il tracciato indicativo n° 1, tra l'altro richiesto anche tramite parere **n°C036006P00253V001** di approvazione del progetto preventivo del P.U.A. Ambito 61 AC.b – 60.11, - "Via Lago di Garda" oppure seguendo il tracciato n° 2 , prolungamento di via Della Tecnica fino a via Muzza Corona, via Muzza Corona fino a via Lago di Garda.
I diametri delle condotte stradali saranno definiti in sede di progettazione esecutiva.
Gli allacciamenti d'utenza saranno realizzati successivamente da HERA S.p.A. in seguito ad approvazione preventiva dei progetti costruttivi dei singoli fabbricati in relazione alla futura posizione dei contatori ed alla accettazione dei preventivi di allacciamento.
In sede di realizzazione delle opere di urbanizzazione è consentito al lottizzante, previa approvazione preventiva dei progetti costruttivi dei singoli fabbricati da parte di HERA S.p.A., la realizzazione della sola parte interrata dei futuri allacciamenti d'utenza gas.

Servizio acqua (tavola 8c)

Si esprime parere favorevole al progetto secondo quanto riportato sulle tavole 8c, che si restituiscono in allegato, e che formano parte integrante del presente parere.
Inoltre si richiede la posa di una condotta acqua che, come indicato nella planimetria acqua allegata (allegato 2), si chiuda ad anello con la condotta posta in via Lago di Garda, seguendo o il tracciato indicativo n° 1, tra l'altro richiesto anche tramite parere **n°C036006P00253V001** di approvazione del progetto preventivo del P.U.A. Ambito 61 AC.b – 60.11, - "Via Lago di Garda" oppure seguendo il tracciato n° 2 , prolungamento di via Della Tecnica fino a via Muzza Corona.
I diametri delle condotte stradali saranno definiti in sede di progettazione esecutiva.
Gli allacciamenti d'utenza saranno realizzati successivamente da HERA S.p.A. in seguito ad approvazione preventiva dei progetti costruttivi dei singoli fabbricati in relazione alla futura posizione dei contatori ed alla accettazione dei preventivi di allacciamento.
In sede di realizzazione delle opere di urbanizzazione è consentito al lottizzante, previa approvazione preventiva dei progetti costruttivi dei singoli fabbricati da parte di HERA S.p.A., la realizzazione della sola parte interrata dei futuri allacciamenti d'utenza acqua.

Poiché tali chiusure ad anello, necessarie per ottimizzare le reti di distribuzione gas e acqua, richiedono pose di condotte all'interno di proprietà private, si richiede che il Comune interceda nei confronti dei proprietari dei terreni affinché si possa addivenire ad una sottoscrizione bonaria di servitù di passaggio gasdotto ed acquedotto nei confronti dei lottizzanti.

Servizio Illuminazione Pubblica (8b)

Si approva, quanto contenuto nelle tavole 8b, delle quali si allegano copie approvate riportanti ulteriori indicazioni.
Il timbro sull'elaborato n°8b, attesta la presa visione dello schema e al posizionamento DI MASSIMA dei centri luminosi relativi alla IP; per l'approvazione definitiva dovrà essere presentato il progetto esecutivo che tenga conto, tra l'altro, delle seguenti indicazioni:
- l'interdistanza tra i centri luminosi dovrà rispondere ai requisiti minimi riportati nella LR 19/03 dove viene fissato un rapporto altezza, interdistanza pari a 3,7 volte minimo
- i livelli illuminotecnici di riferimento debbono far riferimento alle norme UNI 11248 che partono dalla classificazione della strada. In questo caso il progettista dovrà valutare se è ipotizzabile una ME4b o ME5 (0,75 cd/m² o 0,5 cd/m²)
- l'impianto dovrà essere dotato di proprio quadro elettrico con regolatore di flusso al quale allacciare anche l'esistente
- per l'illuminazione della rotatoria è vietato l'utilizzo di torri faro a corona mobile; potranno essere utilizzati pali di altezza massima totale pari a 12 m adeguatamente protetti meccanicamente come previsto dalle normative vigenti.

Per la progettazione e la successiva fase esecutiva, sarà cura del progettista contattare Hera Luce e/o visionare il sito www.heraluce.it per prendere visione delle tipologie costruttive, dei materiali da utilizzarsi e per recepire le opportune indicazioni relative alla eventuale presenza di impianti esistenti.
Per attivare la procedura relativa alla presa in carico dell'impianto di illuminazione pubblica da parte del Comune e la successiva gestione da parte di Hera Luce, il lottizzante dovrà far pervenire al Comune e in copia ad Hera Luce la seguente documentazione:

- dichiarazione di conformità ai sensi del DM 37 del 22 gennaio 2008 con relativi allegati (schema elettrico, disegno dell'impianto "come eseguito", misure resistenza di isolamento);

- elaborati grafici "as built" sia in formato cartaceo che su supporto informatico;
- dichiarazione di conformità del direttore lavori in merito alla corrispondenza delle opere eseguite ai disciplinari edili forniti;
- dichiarazione di conformità dell'impianto realizzato secondo quanto previsto dalla L.R. Emilia Romagna n° 19/2003 in materia di "inquinamento luminoso";
- dichiarazione scritta, fatta pervenire allo scrivente ufficio, del competente Settore del Comune, ove si attesti che l'area in oggetto è "pubblica" e che l'impianto di illuminazione eseguito dovrà essere collegato alla rete di pubblica illuminazione.

Dovranno essere evitate piantumazioni arboree sulle percorrenze delle condutture elettriche e mantenuto un interasse di almeno 8 m tra pianta e centro luminoso.

Servizio raccolta rifiuti solidi urbani (tavola 3)

Si esprime parere favorevole al progetto secondo quanto riportato sulle tavole 3, che si restituiscono in allegato.

Prescrizioni comuni a tutti i servizi:

L'inizio dei lavori dei sottoservizi in oggetto è subordinato all'approvazione da parte di HERA S.p.A. del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione primaria esterne al comparto, eventuali variazioni progettuali dovranno essere preventivamente concordate.
Si precisa che tale visto non assolve il progettista dalle proprie ed esclusive responsabilità di legge e pertanto HERA S.p.A. ed i suoi tecnici non si assumono alcuna responsabilità per quanto riportato negli elaborati progettuali; inoltre tale visto non costituisce attività di supervisione tecnica, bensì mero assenso che quanto proposto potrà essere accettato a seguito di positivo collaudo.
Si rammenta che ai fini della realizzazione degli impianti dovranno essere scrupolosamente osservate tutte le disposizioni contenute nel Disciplinare Tecnico già in Vs. possesso.
Tutti i permessi necessari per l'esecuzione delle opere, saranno richiesti agli Enti competenti, con onere a proprio carico, direttamente dal Committente.
Si evidenzia inoltre che, qualora la viabilità interna al comparto non venisse ceduta in carico all'Amministrazione Comunale rimanendo di fatto privata, risulta indispensabile per il Committente la necessità di costituire, a favore di HERA S.p.A., idonea servitù di passaggio.
Si raccomanda all'Attuatore di contattare i reparti di Hera S.p.A. competenti per le opportune indicazioni sulla presenza di eventuali impianti esistenti ed interferenti con le future lavorazioni.

Per qualsiasi chiarimento in merito al presente atto può contattare il p.i. Gualtieri Vincenzo tel. 059 407765, e-mail vincenzo.gualtieri@gruppohera.it.

Si prega di citare il Protocollo della presente comunicazione nella corrispondenza futura.

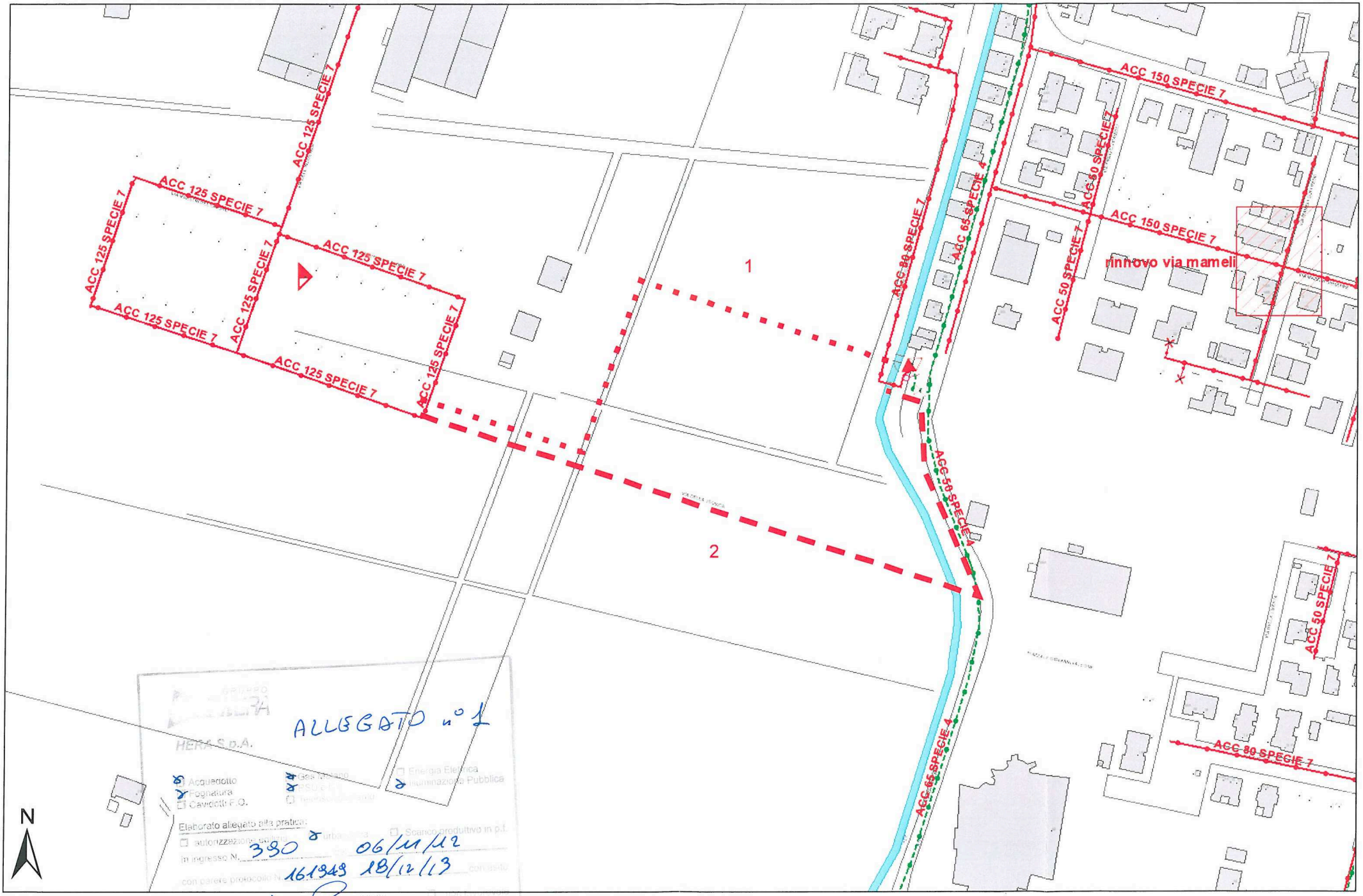
Distinti saluti.

Responsabile Lavori

Federico Bronzini

Data: 04/12/2013

HERA SpA

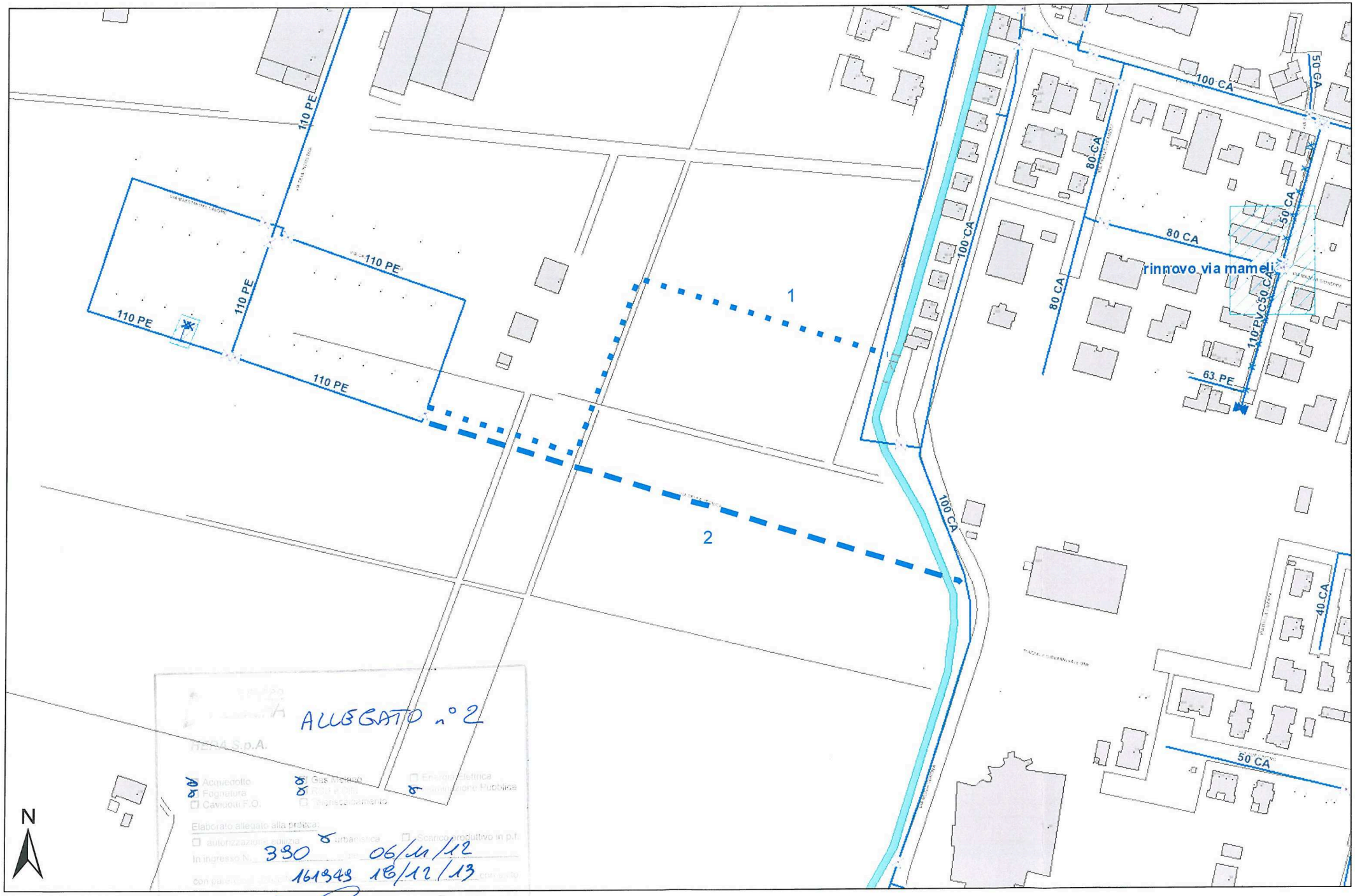


Autore: WebGIS

Scala: 1:2.000

Data: 04/12/2013

HERA SpA



Autore: WebGIS

Scala: 1:2.000